di Danimarca, e di Svezia, e in moltissimi luoghi della Germania. Presentemente si fa conto, che i Calvinisti abbiano maggior credito dei Luterani nella Germania, essendo sostenuti dalla Corte di Prussia, che mostrasi molto zelante pel Calvinismo; e gli Stati Generali non proteggono altri dogmi che quelli di Calvino, tuttochè tollerino ogni Religione. Ma per tornare alla Germania, la maggior parte di questo Imperio resta ferma sinora nella Cattolica Religione. Tuttavolta le dottrine dei nuovi Riformatori hanno in Germania prodotto questo effetto, che molti Vescovadi sono stati convertiti in Principati Secolari; e in molti luoghi vi s'introdusse una nuova forma di Governo Ecclefiastico nelle veci del Vescovile.

I Vescovi che sussissiono ancora nella Comunione della Chiesa Cattolica, esercitano in Germania maggior autorità nelle loro Diocesi, che qualsivoglia altro Prelato di Europa. Sono quasi tutti Principi Temporali, ed hanno un dominio sì affoluto sopra i loro Sudditi, tanto nello Spitituale quanto nel Temporale, come gli Elettori e i Principi Secolari lo hanno sopra i Laici nei loro Territori. Oltre 2i tre Elettori Ecclesiastici, eranvi anticamente cinque Arcivescovi e trenta Vescovi, che avevano voce nella Dieta dell' Imperio: ma gli Arcivescovadi di Magdeburgo, di Brema, e di Riga, coi Vescovadi di Halberstad, di Minden, e di Werden sono stati dopo la Eresia di Lutero ridotti al secolo, e mutati in Principati temporali : quelli di Metz.